



**COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO**  
Provincia di Varese

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto:**

**ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.**

L'anno **duemiladodici**, addì **venti**, del mese di **giugno**, alle ore **21.15** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X		X
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere	X	X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere	X	X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere	X		X
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere	X	X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere	X	X	
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere	X	X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere	X	X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere	X	X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere	X	X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X	X	
14	VALLINO ANDREA	Consigliere	X		X
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere	X	X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere	X	X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
			16	1	14
					3

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto d'intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, il Dott. Sergio Gambarini, nella sua qualità di Vice Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza ad inizio trattazione del corrente punto.

**Oggetto: Adozione Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.**

*(Prima dell'inizio della trattazione del corrente punto si allontanano dall'aula il Sindaco e il Consigliere Fabio Gambarini).*

*La Presidenza della seduta passa in capo al Vice Sindaco Sergio Gambarini).*

Il Segretario Comunale dà lettura dell'art.78 comma 2 del D.L.vo 267/2000.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini introduce il punto all'ordine del giorno segnalando come con lo stesso si chiuda una prima fase del percorso che porterà entro fine anno all'approvazione del PGT, percorso partito con un piano di indirizzi dato dall'Amministrazione.

Riferisce delle modifiche normative avutesi in materia di pianificazione urbanistica nell'ultimo decennio, significando come ciascuna legge abbia avuto l'obiettivo di regolamentare lo sviluppo urbanistico attraverso una normativa adatta ai tempi, così come da ultimo con la Legge Regionale n. 12 della Regione Lombardia.

Riferisce, altresì, di un cambiamento di cultura del territorio in favore di una visione integrata a garanzia di un livello di qualità della vita dei cittadini.

Richiama i tre documenti che compongono il Piano, ciascuno con finalità diverse.

Afferma che dopo l'insediamento ci si è preoccupati di porre subito mano al PGT anche a fronte dei solleciti regionali ancorché con i tempi poi slittati attraverso alcuni rinvii.

Con riferimento agli estensori del Piano ricorda la rinuncia del tecnico inizialmente individuato e l'esito della successiva procedura di gara che ha portato all'individuazione degli Architetti Giuliani e Barra.

Segnala come si sia sostanzialmente seguito l'iniziale documento di indirizzi, anche per non ripartire con la procedura di VAS.

Ringrazia i professionisti presenti in aula Giuliani e Barra e, per la VAS, Moretti e Gambarana.

Indi passa la parola all'Assessore all'Urbanistica Fiorella Furlan.

L'Assessore Furlan relaziona sul punto partendo dalle novità introdotte dalla L.R. 12/2005 in tema di pianificazione urbanistica.

Sottolinea come il nuovo Piano sia sempre modificabile.

Riferisce come, a fronte degli obiettivi dati dall'Amministrazione, i professionisti incaricati abbiano proposto delle soluzioni che si sono tradotte nel documento posto all'attenzione del Consiglio.

Al termine della relazione dell'Assessore Furlan il Vice Sindaco passa la parola all'Arch. Giuliani.

L'Arch. Giuliani relaziona sul punto con il supporto di alcune schede proiettate in sala a beneficio dei presenti al fine di raccontare anche visivamente i documenti componenti il Piano.

Ricorda le persone che hanno lavorato al Piano e le fasi del processo.

Ricorda, altresì, nei contenuti principali i documenti componenti il PGT.

Si sofferma, in particolare, sulle modifiche intervenute a seguito delle prescrizioni dell'autorità competente nella procedura di VAS nonché sul tema degli ambiti di trasformazione, identificati con aree a standard già previste nel PRG ma non ancora attuate, trattate tutte allo stesso modo, ossia con gli stessi indici; da ultimo, sugli ambiti di riqualificazione di aree dismesse.

Riferisce del valore totale della nuova volumetria, evidenziando un incremento in termini di abitanti teorici di 430 unità.

Passa, quindi, agli ambiti urbani in cui è applicata la perequazione.

Si sofferma sui concetti di aree di decollo ed aree di atterraggio dei diritti volumetrici.

Passa, quindi, a infrastrutture territoriali e mobilità locale, indi al piano dei servizi. Sottolinea la qualità delle Amministrazioni che si sono succedute garantendo una stratificazione dei servizi.

Quanto al piano delle regole segnala come lo stesso abbia tenuto conto di quanto avvenuto, cercando di organizzare, migliorando in alcuni aspetti gli elementi qualitativi per un progressivo miglioramento del sistema urbano.

Infine, si sofferma sulla carta del paesaggio e sulla carta della sensibilità dei luoghi, due tavole importanti per gli interventi di miglioramento qualitativo sul territorio.

Ribadisce l'attenzione prestata al centro storico su input dell'Amministrazione, attraverso l'ipotesi di progetto di cui al piano delle regole.

Da ultimo riferisce delle due aree commerciali nella Valle dell'Olon.

Al termine dell'intervento dell'Arch. Giuliani prende la parola l'Ing. Gambarana per una sintesi del rapporto ambientale dopo un'introduzione dell'Ing. Moretti. In particolare si evidenziano le modifiche introdotte sulla proposta iniziale di Piano, con conseguente diversa valutazione ambientale e rilevata maggiore sostenibilità.

L'Arch. Aldegheri – Responsabile dell'Area Tecnica - proietta in aula il cronoprogramma, con l'iter che seguirà all'adozione odierna. Conclude soffermandosi sulle misure di salvaguardia che scattano con l'adozione.

Al termine dell'intervento del Responsabile dell'Area Tecnica, il Vice Sindaco propone una sospensione tecnica della seduta per circa due minuti al fine di consentire una sistemazione della sala a conclusione delle proiezioni.

Alle ore 22.51 la seduta è sospesa per riprendere alle 22.53 con la presenza dei 14 Consiglieri di cui all'inizio della trattazione del corrente punto.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini apre la discussione invitando i Consiglieri a volere approfittare della presenza dei professionisti per la formulazione di domande di portata tecnica.

Il Consigliere Barbesino chiede chi componga l'osservatorio; dove siano i parcheggi sul centro storico; da ultimo, delucidazioni in ordine ai diritti volumetrici che vengono dalla zona E, che servono le facciate del centro storico e possono essere disponibili anticipatamente.

Con riferimento all'osservatorio l'Ing. Gambarana segnala che i report di monitoraggio sono suscettibili di redazione all'interno dell'Ufficio Tecnico secondo gli indicatori dati.

Circa l'individuazione dei parcheggi del centro storico l'Arch. Giuliani richiama l'elaborato facente parte del piano delle regole con rappresentazione degli isolati nei quali si prevedono interventi di trasformazione.

Con riferimento ai diritti volumetrici spiega che la perequazione è un sistema semplice che prevede che all'interno dell'area di trasformazione una quota dell'indice non sia presente in quell'area ma su altre aree che l'Amministrazione vuole acquisire e che hanno volumetria commercializzabile nel momento in cui ha luogo la cessione al Comune, avendo in cambio un certificato volumetrico.

Segnala come alcune amministrazioni stiano acquisendo aree in cambio di diritti volumetrici che resteranno "oltre il Piano", con la conseguenza che si avranno dei "resti" di diritti volumetrici.

Fa cenno a bandi distributivi di diritti per piani di riqualificazione.

Conclude facendo presente come la normativa nazionale abbia reso pacifica la materia dei diritti volumetrici come esposta.

Il Consigliere Orlandino chiede se il conteggio teorico sull'incremento del numero degli abitanti abbia tenuto conto dei cantieri già in corso.

Dichiara inoltre ottimistico il dato medio di 60 mq per abitante.

Infine, chiede se la cancellazione della zona F abbia incrementato la volumetria altrove ricevendo in proposito risposta negativa dall'Arch. Giuliani.

Il Consigliere Orlandino chiede, infine, quanti mq di area verde per abitante saranno disponibili e, da ultimo, dati sulla mobilità e viabilità se il Piano sarà approvato.

L'Arch. Aldegheri fa presente che il verde pubblico ad oggi è pari a 80.000 mq e che si vanno ad acquisire da 200.000 mq di area standard nei vari ambiti del PRG.

Rinvia in proposito alla pagina 5 del piano servizi.

Precisa che con l'eliminazione dell'ambito F si riduce la volumetria.

Con riferimento allo standard l'Arch. Giuliani segnala che si è fatta una riparametrazione agli abitanti attuali della previsione del piano ancora vigente.

L'Arch. Aldegheri fa presente che lo studio viabilistico così come il piano acustico non sono allegati in quanto aventi una normativa a sé con atti che quindi saranno oggetto di specifiche valutazioni e verifiche.

Da ultimo precisa che gli interventi in atto non sono considerati in quanto gli incrementi riguardano le aree di trasformazione.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini ringrazia i professionisti che si allontanano dall'aula.

Con riferimento alla media struttura food il Consigliere Orlandino chiede se possa costituire sul serio un valore aggiunto o piuttosto un danno all'esistente. Dichiara di ritenere che si tratti di porzione di suolo che si potrebbe ripensare in un'altra maniera, soprattutto per incrementare le altre attività. Ipotizza in proposito anche una sorta di doppiatura di servizi esistenti.

L'Assessore Furlan con riferimento alla struttura di vendita fa presente che la norma regionale prevede per grandi e medie, mentre quella che si andrebbe a dislocare al di là della ferrovia è piccola. Fa, altresì, presente che si parla di situazioni già previste nel PRG.

Con riferimento alla questione "food non food" segnala che si tratta di un piccolo food. Ricorda, altresì, come vi sia stata una raccolta di firme di coloro che sono al di là della ferrovia. Segnala, inoltre, che chi prende il treno potrà parcheggiare altresì nel parcheggio del piccolo food.

Conclude dichiarandosi non d'accordo con l'ipotesi di doppiatura se si tratta di doppiatura di impostazioni che non hanno funzionato come nel caso del centro storico.

Il Consigliere Carnelli segnala di aver colto aspetti politici anche dalle relazioni tecniche della serata.

Ringrazia l'Amministrazione che ha preso in considerazione le proposte prese dai cittadini sin dal 2006.

Sottolinea quale punto politico la incentivazione del centro storico, a favore dei cittadini anziché degli speculatori edilizi.

Pone l'accento sulla quantità di verde garantita.

Circa l'area Sottrici segnala come anche gli oneri di urbanizzazione che si recupereranno servono a riqualificare il centro con le attività esistenti.

Ringrazia tutti coloro che hanno lavorato per il documento, concludendo dichiarando un voto senz'altro positivo.

Il Consigliere Orlandino con riferimento al richiamo a "doppiature" precisa di aver voluto ipotizzare la prospettiva di creare più punti di riferimento di servizi in varie zone affinché

non vi sia una parte più sviluppata di altre, utilizzando parti di territorio attualmente sotto utilizzate.

Sottolinea che un paese più vivibile in tutte le zone è anche più sicuro, evitando che vi siano zone meno valutate rispetto ad altre. Riferisce in proposito di ipotesi di un centro servizi nella zona industriale o in zone abitate da popolazione più anziana, ad es. attraverso uno sportello o la creazione di un parco.

L'Assessore Furlan con riferimento all'ipotesi di mettere assieme tante destinazioni d'uso segnala come esistano indicazioni di legge che pongono limiti.

Fa presente che una costellazione di centri servizi può anche non essere comoda per l'anziano che dal centro del paese deve arrivare fino al polo industriale.

Il Consigliere Orlandino precisa di aver voluto parlare di una maggiore presenza territoriale dei servizi comunali, diversi a seconda dei casi, imprese anziani o famiglie con bimbi, nell'obiettivo che ciascuna zona del paese possa avere un valore aggiunto attraverso uno sportello che avvicini i servizi.

L'Assessore Furlan fa presente che l'apertura di sportelli non viene definita nel piano regolatore.

Ricorda come le varie aree standard del documento di piano da collegare con la pista ciclabile sono in diversi punti del paese

L'Assessore Macchi ricorda come l'odierna seduta per l'adozione del PGT abbia fatto seguito a tante sedute di commissione nelle quali il Presidente non ha mai detto "il tempo è scaduto".

Ricorda altresì come il PGT abbia un termine tassativo da rispettare, come i professionisti abbiano fatto uno studio fotografando Vedano, con valutazione lasciata a chiunque, con tutto il tempo a disposizione sicché non si tratta di un discorso aperto stasera bensì trattato in tante riunioni, peraltro talora con assenze ancorché non colpose.

Il Consigliere Barbesino precisa che si tratta di media distribuzione e non piccola.

Quanto alle due grandi distribuzioni chiede quanto vincolante sia il parere della Provincia.

Segnala che l'Amministrazione in carica avrebbe potuto osare di più in termini di "confronto aperto con la cittadinanza" a fronte dell'enfasi data.

Quale ulteriore ombra rispetto alla parte del documento programmatico riguardante il recupero dei volumi già edificati segnala la circostanza che su alcuni volumi si sia fatto marcia indietro a fronte del parere negativo di enti terzi.

Rileva invece lo sforzo fatto sul centro storico che si augura sia realizzabile.

Si augura, altresì, che la previsione di popolazione contenuta nel PGT possa essere retta da servizi che si immagina di poter realizzare anche alla luce di vincoli quali il patto.

Da ultimo, rispetto alla media struttura di vendita, afferma di continuare a pensare che vi sia in tale soluzione un errore nell'andare ad occupare con un capannone un'area verde che invece potrebbe essere attrezzata ad uso pubblico a servizio degli interventi residenziali che saranno fatti in quell'area. Quindi chiede di localizzare la struttura di vendita dove oggi è già costruito per valorizzare, con meccanismi compensativi, i proprietari di quell'area che verrebbe acquisita dalla Pubblica Amministrazione.

Con riferimento alla grande superficie di vendita segnala come in passato si siano tentate altre soluzioni ma che certo oggi i tempi sono difficili e che quella resta comunque un'area sulla quale intervenire. Conferma il dubbio sul parere della Provincia.

Infine, chiede se normativamente sia possibile pensare che gli interventi in zone con aree da perequare possano partire solo dopo che sono partiti gli interventi sulle aree

dismesse, ossia si "libera" l'edificazione solo dopo che sono partiti gli interventi sul già costruito.

Il Consigliere Battistella legge un passaggio del programma elettorale dell'Amministrazione in carica con riferimento all'impegno di voler rispettare il termine di legge.

Dà lettura di alcuni passaggi delle commissioni sul tema.

Con riferimento alle aree di parcheggio segnala che si sarebbe potuta cogliere l'occasione per prevederne nell'area interessata da demolizione.

Dichiara il desiderio che si lascino cose che rappresentino positività.

Conclude facendo presente all'Amministrazione in carica che se continuerà a non condividere con la collettività tutte le situazioni poi i conti torneranno.

Il Consigliere Bianchi, a proposito delle osservazioni di metodo dei lavori della Commissione Territorio, ricorda come delle 15 sedute a partire dal 2010 circa la metà è stata specificamente dedicata al PGT, anche con integrazioni all'ultimo momento dell'ordine del giorno per temi di interesse su richiesta dei Consiglieri.

Ricorda, inoltre, come il Regolamento prevede la possibilità per i commissari di richiedere sedute qualora ritenute insufficienti, richieste non pervenute se non dal Consigliere Battistella attraverso una sollecitazione finale che ha dato corso ad una serie di incontri non sempre con la presenza di tutti come peraltro è normale che capitino.

Segnala inoltre come il contributo dei partecipanti alle commissioni non sia stato particolarmente vivace, pur considerando la necessità di comprendere alcuni passaggi tecnici dai professionisti.

Si chiede come si faccia a ragionare se non sono proposte delle idee.

Invita, pertanto, ad uscir fuori con delle proposte se si ha voglia di fare un lavoro in commissione.

Rileva come anche il dibattito della serata sia povero di contributi innovativi rispetto ad una proposta adeguata alla realtà di Vedano Olona.

Con riferimento all'area citata dal Consigliere Battistella, l'Assessore Furlan fa presente che è previsto un passaggio pedonale con dei parcheggi.

A richiesta del Consigliere Battistella di quale sia il numero dei posti auto, l'Assessore Furlan invita il Consigliere a leggere i documenti, ricordando quanto affermato dall'Arch. Giuliani a proposito della circostanza che negli ambiti storici non è possibile definire il numero con relativo quadratino ad indicare il parcheggio.

Il Consigliere Bianchi segnala che sono previsti 8/10 parcheggi su Via Sciesa per poi raggiungere pedonalmente il centro.

Inoltre, fa presente che sono previsti dei parcheggi sotto la torre dell'acquedotto.

Prende atto del fatto che nella serata odierna si sia conosciuta una sorta di esproprio etico.

Ricorda come sia prevista l'adesione del privato, l'Amministrazione potendo proporre ma non disporre.

Il Consigliere Battistella afferma che evidentemente si sono viste realtà diverse se si parla di assenze di proposte e partecipazione.

L'Assessore Furlan segnala che gli aggiustamenti ci saranno fino a conclusione dell'iter con un continuo adeguamento del piano, e che il parere della Provincia è vincolante o no a seconda della materia.

Riferisce che le azioni partono per ambiti.

Il Consigliere Barbesino afferma di aver ben chiara la situazione ma chiede se sia possibile dire che non si usa territorio se prima non si sono usate le aree dismesse.

Chiede, inoltre, se si voglia dire che si ritrasmetterà in Provincia un PGT che la Provincia non vuole vedere per determinati contenuti.

L'Assessore Furlan con riferimento alla prima richiesta del Consigliere Barbesino fa presente che l'ipotesi sarebbe troppo vincolante.

Quanto al parere della Provincia segnala che è stata formulata una controproposta.

Il Consigliere Bianchi fa presente che le aree G, F ed H sono legate fra loro in modo tale per cui prima che parta l'area H, attualmente non edificata, deve partire il recupero della Cartiera Sottrici.

Il Consigliere Barbesino chiede se il criterio sia suscettibile di estensione anche altrove.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini fa presente che la cosa è fattibile nelle aree citate dal Consigliere Bianchi.

Sottolinea, altresì, l'importanza di non dare troppa forza ai proprietari delle aree e che, invece, attraverso una suddivisione in ambiti non legati fra loro il Paese comincia a svilupparsi.

L'Assessore Furlan segnala inoltre il rischio di vincoli che diverse proprietà potrebbero determinare l'una sull'altra.

Il Consigliere Battistella chiede chiarimenti sul punto 7.7 della risposta della Provincia laddove si parla di zone di rispetto captazione.

In proposito l'Assessore Furlan fa presente che al momento della progettazione dovranno essere rispettati i vincoli imposti.

Con riferimento alla palazzina servizi nella zona industriale il Vice Sindaco Sergio Gambarini segnala come la stessa non sia stata mai impedita ancorché mai tradotta concretamente dai soggetti interessati.

Con riferimento alla partecipazione segnala che, pur essendo stata fatta la seduta pubblica, l'interesse mostrato dai singoli cittadini è stato elevato anche alla luce delle richieste di appuntamento con Sindaco ed Assessore.

Ricorda, inoltre, come il cronoprogramma descriva un percorso faticoso, con enti terzi che devono esprimere i loro giudizi ed osservazioni dei cittadini da esaminare singolarmente.

Conclude lasciando la parola per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Barbesino evidenzia i molti "stop and go".

Circa i cambiamenti segnala di aver riproposto una diversa articolazione dell'area A, porta di accesso al Paese.

Conclude con una dichiarazione di astensione.

Il Consigliere Orlandino chiede se sia previsto un piano di intervento sulla piana della Celidonia.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini risponde che allo stato attuale non è previsto.

Il Consigliere Orlandino esprime un giudizio non positivo con conseguente dichiarazione di voto contrario, dati gli indirizzi chiari già in fase di adozione. Conclude confermando l'affermazione secondo la quale, per fortuna, l'intervento di enti terzi ha ridimensionato la proposta iniziale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Vedano Olona è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 39224 del 29.12.1988 e di successiva variante approvata con D.G.R. n. 5729 del 1.12.1995;
- successivamente il P.R.G. del Comune è stato variato con i seguenti atti:
  - delibera di C.C. n. 21 del 03.05.1999 pubblicata sul BURL n. 26 del 30.06.1999;
  - delibera di C.C. n. 44 del 30.11.2001 pubblicata sul BURL n. 7 del 14.02.2001;
  - delibera di C.C. n. 11 del 09.03.2001 pubblicata sul BURL n. 21 del 23.05.2001;
  - delibera di C.C. n. 21 del 05.08.2002 pubblicata sul BURL n. 36 del 04.09.2002;
  - delibera di C.C. n. 5 del 23.03.2004 pubblicata sul BURL n. 19 del 05.05.2004;
  - delibera di C.C. n. 6 del 23.03.2004 pubblicata sul BURL n. 20 del 12.05.2004;
  - delibera di C.C. n. 7 del 23.03.2004 pubblicata sul BURL n. 20 del 12.05.2004;

Vista la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e le sue successive modificazioni ed integrazioni che ha comportato l'obbligo per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici in loro dotazione (P.R.G. vigenti), mediante la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;

Constatato che:

- con deliberazione Giunta Comunale n° 13 del 27.02.2006 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio;
- con deliberazione Giunta Comunale n° 125 del 16.12.2008 è stato dato avvio al procedimento di VAS del Documento di Piano del PGT, ai sensi della D.C.R. 13 Marzo 2007 n° VIII/0351;

Visti:

- l' "Avviso di avvio del procedimento redazione Piano per il Governo del Territorio", pubblicato sul B.U.R.L. – Serie Inserzioni e Concorsi - n. 12 del 22/03/2006, sul sito internet del Comune, sui quotidiani a diffusione provinciale "La Prealpina" e "La Provincia" il giorno 20/03/2006 e mediante affissione di manifesti nel territorio comunale;
- l' "Avviso di avvio del procedimento Valutazione Ambientale Strategica del documento di Piano del PGT", pubblicato sul B.U.R.L. – Serie Inserzioni e Concorsi - n. 4 del 28/01/2009, all'Albo Pretorio dal 29.12.2008 al 13.01.2009, sul sito internet del Comune, e sul quotidiano a diffusione provinciale "La Provincia" il giorno 28/01/2009;

Richiamati i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica allegata alla delibera C.C. n. 7 del 30.03.2011, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del bilancio esercizio 2011 e del bilancio pluriennale 2011 - 2013, da cui si rileva l'obiettivo strategico della redazione del PGT;

Visto che, sulla base di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 13 della predetta legge regionale, con avviso del 20.03.2006, pubblicato sul sito internet [www.comune.vedano-olona.va.it](http://www.comune.vedano-olona.va.it), sui quotidiani La Provincia di Varese del 20.03.2006 e La Prealpina del 20.03.2006, sul B.U.R.L. Serie Inserzioni e Concorsi n. 12 del 22.03.2006 e tramite affissioni sul territorio, era stata data notizia all'utenza dell'avvio del procedimento di formazione del P.G.T., fissando nel 20.05.2006 la data entro la quale chiunque ne avesse avuto interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte;

Considerato che:



1. l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi”;
2. il P.G.T., ai sensi dell'art .4 e 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti quali:  
il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, nonché in primis il Documento di Piano soggetto a VAS (valutazione ambientale), come espressamente previsto dal comma 2) del richiamato articolo 4 della L.R. n. 12/2005, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del predetto piano in chiave di sostenibilità ambientale;

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 25 del 04/02/2009 di “*Approvazione documento di indirizzo per il Piano di Governo del Territorio*” e successiva deliberazione G.C .n. 66 del 22.04.2010 di “*Documento di indirizzo per il Piano di Governo del Territorio . Modifica*”, i cui contenuti sono stati successivamente condivisi dal Consiglio Comunale con delibera n. 26 del 17/06/2010;

Richiamati i successivi Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e di Programmi, assunti dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/351 del 13.03.2007 in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 12 /2005, nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina, e relativi allegati e modelli per la valutazione ambientale (VAS), approvati con D.C.R. n. IX/761 del 10.11.2010;

Rilevata l'assenza di SIC (siti di interesse comunitario) o ZPS (zone di protezione speciale) sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'Autorità competente in materia e la relativa Valutazione di Incidenza (VIC);

Considerato che, oltre a quanto in precedenza citato in ordine all'avvio del procedimento del P.G.T., il Responsabile dell'Area Tecnica, aveva provveduto ad affidare, dopo aver esperito le procedure previste dalle leggi vigenti, gli incarichi professionali per la redazione dei necessari atti tecnici di P.G.T., per la redazione della Valutazione Ambientale (VAS) del Documento di Piano, così come previsto dall'art.4 comma 2 della L.R. 12/2005, e per la redazione di quanto necessario in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica di cui all'art.57 comma 1 lett. a) della L.R. 12/05;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 2 comma 5 e 13 comma 2 della L.R.12/05, si è provveduto alla effettuazione di incontri pubblici rispettivamente:

- 1)in data 06.04.2009 “*Verso il PGT*” - presentazione degli studi specialistici preparatori del Piano di Governo del Territorio in corso di redazione;
- 2)in data 20.07.2010 presentazione linee guida – Documento di Piano del P.G.T.;

Rilevato che con delibera Giunta Comunale n. 125 del 16/12/2008, di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica del documento di piano del P.G.T. sono stati individuati l'autorità procedente, l'autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale, enti ed Aziende territoriali interessate ed il pubblico da coinvolgere;

Preso atto che sono stati individuati:

- a) i soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA della Lombardia – Dipartimento di Varese;
  - ASL della Provincia di Varese;
  - Consorzio Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate;
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia – (quale coordinamento per la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici);

- b) gli enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia DG Territorio e Urbanistica – Milano;
  - Regione Lombardia - Sede Territoriale di Varese;
  - Provincia di Varese - Settore Territorio ed Urbanistica – Varese;
  - Provincia di Varese - Settore Ambiente Ecologia ed Energia - Varese;
  - Provincia di Varese - Settore Politiche per l'Agricoltura e gestione Faunistica – Varese;
  - Provincia di Como
  - Comuni confinanti: Malnate (VA), Lozza (VA), Castiglione Olona (VA), Venegono Superiore (VA) e Binago (CO).
- c) altri Enti/Autorità con specifiche competenze funzionalmente interessati;
- AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Milano;
  - AATO della Provincia di Varese;
  - FERROVIE NORD S.p.A. – Milano;
  - AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A - Milano;
  - ANAS S.p.A - Compartimento della Viabilità per la Lombardia - Milano
  - Corpo Forestale dello Stato
  - Telecom S.p.A.
  - Soggetti gestori di reti di telefonia mobile;
  - Enel Distribuzione S.p.A.
  - Enel Sole S.p.A.
  - SNAM Rete Gas S.p.A.
  - Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona S.p.A.
- d) altri soggetti pubblici/privati da coinvolgere nel procedimento;
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
  - Associazioni culturali, sportive, sociali e di protezione civile nelle diverse articolazioni presenti sul territorio comunale;
  - Associazioni di categoria imprenditoriali;
  - Enti, istituzioni, associazioni a carattere religioso;
  - Organizzazioni Sindacali;
  - Forze dell'ordine
  - Vigili del Fuoco;
  - Istituto Scolastico Comprensivo competente;
  - Commissione Comunale per il Paesaggio.
- e) le modalità di articolazione della Conferenza di Verifica e Valutazione, da tenersi in almeno due sedute (la prima introduttiva, la seconda conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale del piano);
- f) il percorso metodologico da seguire nella V.A.S. del documento di Piano del P.G.T., facendo riferimento a quanto riportato negli "Indirizzi per la valutazione ambientale dei piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007;
- g) le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico e di diffusione e di pubblicizzazione, da attuare mediante pubblicazione integrale sia sul sito web dell'Amministrazione Comunale che all'Albo Pretorio dell'avviso di avvio del procedimento di V.A.S., nonché la pubblicazione sul sito web e il deposito in segreteria comunale per la libera visione dei relativi documenti di P.G.T.;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 5 del 31/01/2011 ad oggetto: "Modifica delibera della G.C. n. 125/2008 – revoca nomina Autorità competente e Autorità precedente per la VAS del PGT e nomina nuovi soggetti", individuando quali nuovi soggetti:

- l'Arch. Daniele Aldegheri in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Vedano Olona quale Autorità precedente;
- il Geom. Massimo Gangale in staff alla Direzione Generale del Comune di Vedano Olona quale Autorità competente.

Dato atto che:

- a) in data 04/03/2009 è stata convocata la I° Conferenza di Valutazione (seduta introduttiva);
- b) in data 27/06/2011 è stata convocata la II° Conferenza di Valutazione (seduta conclusiva).

Dato atto, altresì, che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 comma 3 della L.R.12/05, in data 24.02.2012 è stato inviato formale invito a tutte le parti sociali ed economiche operanti sul territorio a voler presentare il proprio parere entro la data del 30.03.2012 e che, in data 15.03.2012, tutte le sopraccitate parti sociali ed economiche sono state altresì invitate all'incontro di presentazione degli elaborati della proposta di P.G.T., depositati per libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica;

Valutati gli effetti prodotti dalla Proposta di Documento di Piano (DdP) del PGT di Vedano Olona come analizzati nella Proposta di Rapporto Ambientale (RA) sull'ambiente.

- Visti e Considerati i pareri espressi sulla VAS dagli enti partecipanti alle Conferenze di Valutazione, modificati alcuni contenuti del Documento di Piano e pertanto con Decreto dell'Autorità Competente per la VAS in data 12 giugno 2012 prot.n. 5995 è stato espresso e decretato parere positivo circa la compatibilità Ambientale del Documento di Piano del PGT, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni contenute;
- che il rapporto ambientale di valutazione è stato adeguato alle prescrizioni contenute nel parere.

Visti gli elaborati costituenti il *Documento di Piano* del P.G.T., redatti dal raggruppamento temporaneo degli Arch. Massimo Giuliani e Giuseppe Barra di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- A1.1 Estratti elaborati P.T.C.P. - Sistema infrastrutturale
- A1.2 Estratti elaborati P.T.C.P. - Rete ecologica
- A1.3 Estratti P.T.C.P. - Ambiti agricoli
- A2.1 Estratti P.T.R. - Beni paesaggistici
- A2.2 Estratti P.T.R. - Valore naturalistico dei suoli
- A2.3 Estratti P.T.R. - Uso del suolo – Aree urbane
- A3 Estratti P.I.F. - Analisi
- A4 Estratto elaborati P.I.F. – Tav. 9F Trasformabilità
- A5 Rete Ecologica Regionale
- A6 Azzonamento P.R.G. vigente
- A7 Servizi pubblici esistenti e previsti nel PRG
- A8 Stato di attuazione dei Piani Esecutivi
- A9 Evoluzione del sistema insediativo
- A10 Rete ecologica comunale
- A11 Elementi costitutivi del paesaggio
- A12 Sintesi delle criticità e opportunità
- A13 Aree di trasformazione
- A14 Schede aree di trasformazione
- A15 Perequazione
- A16 Infrastrutture territoriali e mobilità locale
- A17 Modificazioni, integrazioni e compensazioni relative al sistema delle aree boscate
- A18 Carta dei vincoli
- A19 Proposta di nuovi ambiti agricoli strategici
- A20 Estratto carta della fattibilità geologica delle azioni di Piano
- A21 Relazione
- A22 Norme

Quadro conoscitivo del territorio comunale - Componente commerciale

Tenuto conto che al Documento di Piano del P.G.T. sono allegati gli atti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- Rapporto Ambientale;
- Rapporto Ambientale allegati;
- Sintesi non tecnica.
- Parere Motivato prot.n. 5995 del 12.06.2012
- Dichiarazione di Sintesi prot.n. 5996 del 12.06.2012

Visti gli elaborati costituenti il *Piano delle Regole* del P.G.T., redatti dal raggruppamento temporaneo degli Arch. Massimo Giuliani e Giuseppe Barra di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- PR. 1 A Sistema insediativo – Tessuto Edilizio
- PR 1 B Sistema insediativo – Altezza degli edifici
- PR 1 C Sistema insediativo – Tipologia prevalente
- PR 2 Sistema insediativo – Funzione prevalente
- PR 3 Sistema insediativo - Economia locale
- PR – CENTRO STORICO
- PR.CS 1 Individuazione comparti
- PR.CS 2 Altezza degli edifici
- PR.CS 3 Destinazioni d’uso Piano terreno
- PR.CS 4 Destinazioni d’uso Piani superiori
- PR.CS 5 Spazi aperti
- PR.CS 6 Valenze storico architettoniche
- PR.CS 7 Stato di Conservazione
- PR.CS 8 Evoluzione storica
- PR.CS 9 Ipotesi di progetto
- PR.CS 10 Prescrizioni d’intervento
- PR CS Schede database – Rilevamento repertorio edifici centro storico
- PR CS Schede database – Rilevamento repertorio aree pertinenziali centro storico
- PR CS Relazione: inquadramento territoriale
- PR CS Schede ambiti di intervento
- PR CS Schede fotografiche: valutazione edifici centro storico
- PR – PIANO PAESISTICO COMUNALE
- PR PPC 1 Sistema del verde territoriale
- PR PPC 2 Morfologia del tessuto urbano
- PR PPC 3 Caratteri tipologici del tessuto urbano
- PR PPC 4 Carta del paesaggio
- PR PPC 5 Carta della sensibilità dei luoghi – classi di sensibilità paesistica
- PR – DISCIPLINA DELLE AREE
- PR 1 Carta della disciplina generale delle aree 1:5.000
- PR 2a Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
- PR 2b Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
- PR 2c Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
- PR 2d Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
- PR 2e Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
- PR Norme tecniche di attuazione

Visti gli elaborati costituenti il *Piano dei Servizi* del P.G.T. nonché il *Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo*, redatti dal raggruppamento temporaneo degli Arch. Massimo Giuliani e Giuseppe Barra di cui di seguito si riporta il relativo elenco:

- B1 Servizi pubblici esistenti e previsti nel P.R.G.
- B2 Servizi pubblici esistenti
- B3 Schede dei servizi esistenti

- B4 Azzonamento
- B5 Sistema dei percorsi ciclopedonale
- B6 Aree sottoposte e perequazione
- B7 Relazione
- B8 Norme

**PIANO URBANO GENERALE SERVIZI SOTTOSUOLO:**

- All. A Relazione
- All. B Regolamento
- Tav. 1 Sistema geoterritoriale
- Tav. 2 Sintesi delle previsioni del PGT criticità e opportunità
- Tav. 3 Sistemi dei vincoli
- Tav. 4 Rete acquedotto
- Tav. 5 Rete fognaria
- Tav. 6 Rete telefonica (Telecom)
- Tav. 7 Rete gas città e metanodotto SNAM
- Tav. 8 Rete energia elettrica (Enel)
- Tav. 9 Rete pubblica illuminazione (S.O.L.E.)
- Tav. 10 Analisi sottoservizi esistenti per tronco stradale
- Tav. 11 Sistema della mobilità e principali poli attrattivi comunali
- Tav. 12 Vulnerabilità tronchi stradali

Visti, altresì, gli altri elaborati relativi alla *Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio* (art. 57 della L.R. 11 Marzo 2005, n.12) redatto dal Dott. Geol. Marco Parmigiani:

- Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano e relativo aggiornamento del 30/05/2012;

**Allegati:**

- All. 1: Elenco pozzi e sorgenti del Comune di Vedano Olona
  - All. 2: Schede per il censimento dei pozzi pubblici
  - All. 3: Schede per il censimento delle sorgenti pubbliche
  - All. 4: Analisi chimico – fisiche delle acque dei pozzi comunali
  - All. 5: Elenco delle attività produttive
  - All. 6: Stima fabbisogni idrici e bilancio acquedottistico del Comune di Vedano Olona secondo i criteri del Programma di Tutela e Uso delle Acque (P.T.U.A. appendice F)
  - All. 7: Regime dei prelievi e misure piezometriche (dati forniti dal Comune di vedano Olona)
  - All. 8: Approvazione della ridelimitazione delle Zone di Rispetto delle Zone di Rispetto delle opere di captazione
  - All. 8: Approvazione dello Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore da parte della regione Lombardia;
  - All. 10: Analisi di stabilità del pendio
  - All. 11: Risultati delle prove MASW.
- Dichiarazione di cui allegato 15 di conformità dello studio geologico ai criteri regionali a firma Dott. Marco Parmigiani datata 30.05.2012;

**Tavole:**

- Tav.1 Geologia e geomorfologia – scala 1:10.000
- Tav.2 Idrogeologia e traccia delle sezioni – scala 1:10.000
- Tav.3 Sezioni idrogeologiche – scala 1:10.000
- Tav.4 Caratterizzazione geotecnica e geopedologica– scala 1:5.000
- Tav.5 Approfondimento per l'attestazione della pericolosità per frana e attribuzione delle classi di pericolosità – scala 1:5.000
- Tav.6 Individuazione del reticolo idrografico principale e minore – scala 1:5.000
- Tav.7 Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:10.000

- Tav.8 Sintesi degli elementi conoscitivi- scala 1:5.000  
Tav.9 Carta dei vincoli - scala 1:10.000  
Tav.10 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano - scala 1:5.000  
Tav.11 Carta della fattibilità geologica della azioni di piano - scala 1:5.000  
Tav.12 Quadro dei dissesti con legenda P.AI - scala 1:10.000

Dato atto che in ordine ai documenti in approvazione è stata sentita, in diverse sedute ed in particolare in data 22.03.2011, 12.04.2011, 26.11.2011, 5.03.2012, 23.03.2012, 3.4.2012, 2.05.2012, 14.05.2012 e 28.05.2012, la Commissione Consiliare Permanete Territorio;

Dato atto, infine, che il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole quali atti di P.G.T. proposti in approvazione di P.G.T., risultano coerenti con i criteri emanati dalla Regione Lombardia in attuazione della L.R.12/05 in relazione a:

- 1) Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato (D.G.R. n. 8/1562 del 22-12-2005);
- 2) Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (D.C.R. n. 351 del 13-03-2007 e D.C.R. n. IX/761 del 10.11.2010);
- 3) Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio (D.G.R. n.8/1566 del 22-12-2005, aggiornata dalla D.G.R. 8/7374 del 28/05/2008);
- 4) Modalità per la Pianificazione Comunale (D.G.R. n. 8/1681 del 29-12-2005 e D.G.R. n. VIII/8138 del 1.10.2008

Dato atto che in ordine al procedimento di adozione degli atti di P.G.T. è stata data osservanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art.13 della L.R.12/2005 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, procedere all'adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) che si articola in Documento di Piano, del Piano dei Servizi, Piano delle Regole, corredati dalla documentazione di Valutazione Ambientale Strategica, ed altresì la Componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS);

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art.42, 2° comma lettera b) del D. Lgs.vo 267/2000 e dell'art.13, comma 1, della L.R. 12/2005;

Vista la vigente normativa nazionale vigente in materia;

Vista la L.R. n.12 dell'11-03-2005 e le sue successive modifiche ed integrazioni introdotte;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica sotto il profilo tecnico;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63 bis dello Statuto Comunale;

Con voti n.10 favorevoli, n. 2 contrari (Battistella-Orlandino) e n.2 astenuti (Barbesino-De Micheli) espressi in forma palese, essendo n. 14 i Consiglieri presenti di cui n.12 votanti

## **D E L I B E R A**

1) Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 11-03-2005 n.12 e s.m.i., il **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO** sulla base dei documenti tecnici in premessa indicati e di seguito riportati ed allegati per costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato A**):

## **Documento di Piano**

- A1.1 Estratti elaborati P.T.C.P. - Sistema infrastrutturale
  - A1.2 Estratti elaborati P.T.C.P. - Rete ecologica
  - A1.3 Estratti P.T.C.P. - Ambiti agricoli
  - A2.1 Estratti P.T.R. - Beni paesaggistici
  - A2.2 Estratti P.T.R. - Valore naturalistico dei suoli
  - A2.3 Estratti P.T.R. - Uso del suolo – Aree urbane
  - A3 Estratti P.I.F. - Analisi
  - A4 Estratto elaborati P.I.F. – Tav. 9F Trasformabilità
  - A5 Rete Ecologica Regionale
  - A6 Azzonamento P.R.G. vigente
  - A7 Servizi pubblici esistenti e previsti nel PRG
  - A8 Stato di attuazione dei Piani Esecutivi
  - A9 Evoluzione del sistema insediativo
  - A10 Rete ecologica comunale
  - A11 Elementi costitutivi del paesaggio
  - A12 Sintesi delle criticità e opportunità
  - A13 Aree di trasformazione
  - A14 Schede aree di trasformazione
  - A15 Perequazione
  - A16 Infrastrutture territoriali e mobilità locale
  - A17 Modificazioni, integrazioni e compensazioni relative al sistema delle aree boscate
  - A18 Carta dei vincoli
  - A19 Proposta di nuovi ambiti agricoli strategici
  - A20 Estratto carta della fattibilità geologica delle azioni di Piano
  - A21 Relazione
  - A22 Norme
- Quadro conoscitivo del territorio comunale - Componente commerciale

## **Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano**

- Rapporto Ambientale;
- Rapporto Ambientale allegati;
- Sintesi non tecnica.
- Parere Motivato prot.n. 5995 del 12.06.2012
- Dichiarazione di Sintesi prot.n. 5996 del 12.06.2012

## **Piano delle Regole**

- PR. 1 A Sistema insediativo – Tessuto Edilizio
- PR 1 B Sistema insediativo – Altezza degli edifici
- PR 1 C Sistema insediativo – Tipologia prevalente
- PR 2 Sistema insediativo – Funzione prevalente
- PR 3 Sistema insediativo - Economia locale
- PR – CENTRO STORICO
- PR.CS 1 Individuazione comparti
- PR.CS 2 Altezza degli edifici
- PR.CS 3 Destinazioni d'uso Piano terreno
- PR.CS 4 Destinazioni d'uso Piani superiori
- PR.CS 5 Spazi aperti
- PR.CS 6 Valenze storico architettoniche
- PR.CS 7 Stato di Conservazione
- PR.CS 8 Evoluzione storica
- PR.CS 9 Ipotesi di progetto
- PR.CS 10 Prescrizioni d'intervento
- PR CS Schede database – Rilevamento repertorio edifici centro storico
- PR CS Schede database – Rilevamento repertorio aree pertinenziali centro storico
- PR CS Relazione: inquadramento territoriale

PR CS	Schede ambiti di intervento
PR CS	Schede fotografiche: valutazione edifici centro storico
PR – PIANO PAESISTICO COMUNALE	
PR PPC 1	Sistema del verde territoriale
PR PPC 2	Morfologia del tessuto urbano
PR PPC 3	Caratteri tipologici del tessuto urbano
PR PPC 4	Carta del paesaggio
PR PPC 5	Carta della sensibilità dei luoghi – classi di sensibilità paesistica
PR – DISCIPLINA DELLE AREE	
PR 1	Carta della disciplina generale delle aree 1:5.000
PR 2a	Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
PR 2b	Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
PR 2c	Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
PR 2d	Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
PR 2e	Disciplina generale delle aree – Dettaglio urbano 1:2.000
PR	Norme tecniche di attuazione

#### **Piano dei Servizi:**

- B1 Servizi pubblici esistenti e previsti nel P.R.G.
- B2 Servizi pubblici esistenti
- B3 Schede dei servizi esistenti
- B4 Azzonamento
- B5 Sistema dei percorsi ciclopedonale
- B6 Aree sottoposte e perequazione
- B7 Relazione
- B8 Norme

#### **Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio**

Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano e relativo aggiornamento del 30/05/2012;

##### **Allegati:**

- All. 1: Elenco pozzi e sorgenti del Comune di Vedano Olona
  - All. 2: Schede per il censimento dei pozzi pubblici
  - All. 3: Schede per il censimento delle sorgenti pubbliche
  - All. 4: Analisi chimico – fisiche delle acque dei pozzi comunali
  - All. 5: Elenco delle attività produttive
  - All. 6: Stima fabbisogni idrici e bilancio acquedottistico del Comune di Vedano Olona secondo i criteri del Programma di Tutela e Uso delle Acque (P.T.U.A. appendice F)
  - All. 7: Regime dei prelievi e misure piezometriche (dati forniti dal Comune di vedano Olona)
  - All. 8: Approvazione della ridelimitazione delle Zone di Rispetto delle Zone di Rispetto delle opere di captazione
  - All. 8: Approvazione dello Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore da parte della regione Lombardia;
  - All. 10: Analisi di stabilità del pendio
  - All. 11: Risultati delle prove MASW.
- Dichiarazione di cui allegato 15 di conformità dello studio geologico ai criteri regionali a firma Dott. Marco Parmigiani datata 30.05.2012;

##### **Tavole:**

- Tav.1 Geologia e geomorfologia – scala 1:10.000
- Tav.2 Idrogeologia e traccia delle sezioni – scala 1:10.000
- Tav.3 Sezioni idrogeologiche – scala 1:10.000
- Tav.4 Caratterizzazione geotecnica e geopedologica– scala 1:5.000



- Tav.5 Approfondimento per l'attestazione della pericolosità per frana e attribuzione delle classi di pericolosità – scala 1:5.000
- Tav.6 Individuazione del reticolo idrografico principale e minore – scala 1:5.000
- Tav.7 Carta della pericolosità sismica locale – scala 1:10.000
- Tav.8 Sintesi degli elementi conoscitivi– scala 1:5.000
- Tav.9 Carta dei vincoli – scala 1:10.000
- Tav.10 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav.11 Carta della fattibilità geologica della azioni di piano – scala 1:5.000
- Tav.12 Quadro dei dissesti con legenda P.AI – scala 1:10.000

<b>Piano urbano Generale Servizi Sottosuolo</b>
---

- All. A Relazione
- All. B Regolamento
- Tav. 1 Sistema geoterritoriale
- Tav. 2 Sintesi delle previsioni del PGT criticità e opportunità
- Tav. 3 Sistemi dei vincoli
- Tav. 4 Rete acquedotto
- Tav. 5 Rete fognaria
- Tav. 6 Rete telefonica (Telecom)
- Tav. 7 Rete gas città e metanodotto SNAM
- Tav. 8 Rete energia elettrica (Enel)
- Tav. 9 Rete pubblica illuminazione (S.O.L.E.)
- Tav. 10 Analisi sottoservizi esistenti per tronco stradale
- Tav. 11 Sistema della mobilità e principali poli attrattivi comunali
- Tav. 12 Vulnerabilità tronchi stradali

2) di dare atto che la procedura di approvazione del Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole quali atti costituenti il P.G.T., è quella indicata dal citato art.13 della L.R.12/2005 e s.m.i., e più precisamente:

- a) deposito degli atti, ai sensi e per gli effetti del comma 4 art. 13, con annessa pubblicità sul BURL e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, nonché sul sito internet del Comune;
- b) trasmissione degli atti del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, contemporaneamente al deposito di cui al precedente punto a), alla Provincia di Varese e alla Regione Lombardia ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art.13 L.R.12/05, il tutto per l'acquisizione dei previsti pareri/valutazioni;
- c) trasmissione degli atti del Documento di Piano (ai sensi del comma 6 dell'art.13), sempre contemporaneamente al deposito degli atti stessi, all'A.S.L. e all'A.R.P.A. della Provincia di Varese ai fini dell'acquisizione delle osservazioni per gli aspetti di competenza entro i termini di cui al comma 4 art.13 L.R. 12/2005;
- d) trasmissione degli atti al Consorzio Parco Pineta per l'espressione del parere di competenza e la verifica di compatibilità al PTC ai sensi della normativa di riferimento.

3) di disporre, altresì, quanto segue:

- a) ai sensi della DGR 9/761 del 10.11.2010, all.1a, punto 6.9.a, il deposito presso l'Ufficio Tecnico e la pubblicazione sul sito web sivas e dell'Ente, del presente atto di adozione con la relativa documentazione, comprensivo del Rapporto Ambientale e del parere motivato;
- b) ai sensi della DGR 9/761 del 10.11.2010, all.1a, punto 6.9.b, il deposito della "Sintesi non tecnica", in congruo numero di copie, presso gli uffici della Provincia di Varese e della Regione Lombardia, con l'indicazione delle sedi e dell'indirizzo web dove può essere presa visione della documentazione integrale;
- c) ai sensi della DGR 9/761 del 10.11.2010, all.1a, punto 6.9.c, la comunicazione dell' avvenuto deposito e pubblicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, con l'indicazione dell'indirizzo web e delle sedi dove può essere presa visione della documentazione integrale;

4) di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art.13 L.R.12/2005 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T., che interverrà a seguito dell'avvenuto compimento della procedura prevista dallo stesso art.13, commi da 1 a 11, si applicheranno le misure di salvaguardia di cui alla Legge 03-11-1952 n.1902 e s.m.i., in relazione agli interventi oggetto di procedura di ottenimento di titolo abilitativo edilizio che risultassero in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

5) di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art.26 comma 4 della L.R.12/2005 e s.m.i., e sino alla loro scadenza convenzionale, i Piani Attuativi comunque denominati, definitivamente approvati, anche se in attesa di stipula della Convenzione, nonché gli atti di programmazione negoziata vigenti, conservano la loro efficacia e non sono soggetti ad adeguamento alle norme degli Atti di P.G.T.;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti n.12 favorevoli, nessun astenuto e n.2 contrari (Battistella-Orlandino) espressi in forma palese, essendo n.14 i Consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

1) di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

*(La seduta consiliare termina alle ore 00.42).*

## **PARERI DI COMPETENZA**

### **Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto

---

### **Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto DANIELE ALDEGHERI

---

### **Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL VICE SINDACO**  
Fto SERGIO GAMBARINI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GABRIELLA DI GIROLAMO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data .....**20/06/2012**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO